

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-107 del 10/01/2024
Oggetto	ARCHIVIAZIONE DEL PROCEDIMENTO PER UTILIZZO DI ACQUA PUBBLICA SOTTERRANEA AD USO IRRIGAZIONE AREE VERDI IN COMUNE DI RUBIERA (RE), RICHIEDENTE: COMUNE DI RUBIERA. PRATICA: REPPA5579.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-113 del 10/01/2024
Struttura adottante	Servizio Gestione Demanio Idrico
Dirigente adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno dieci GENNAIO 2024 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico, DONATELLA ELEONORA BANDOLI, determina quanto segue.

## LA DIRIGENTE

### VISTI

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il r.d. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale); il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; il r.r. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la l.r. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico); la l.r. 4/2018 (Disciplina della V.I.A. e dei Progetti);
- le deliberazioni dell'Autorità di Bacino del Fiume Po n. 8/2015 (Direttiva Derivazioni) e n. 3/2017 (Direttiva per la valutazione del rischio Ambientale connesso alle derivazioni idriche);
- la delibera n. 4 del 20/12/2021 della Conferenza istituzionale permanente dell'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po di adozione del Piano di gestione Acque del distretto idrografico 2021;
- il decreto n. 94 del 27/07/2022 dell'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po (Adozione di misure di salvaguardia nelle more dell'approvazione del II aggiornamento del Piano di Gestione Acque del Distretto idrografico del fiume Po per il ciclo sessennale di pianificazione 2021 – 2027);

- le d.G.R. in materia di canoni e spese istruttorie nn. 1225/2001, 609/2002, 1325/2003, 2326/2008 e 1622/2015; nn. 1274, 2242 e 1994 del 2005; 1985/2011; 65/2015; la d.G.R. 787/2014, sulla durata delle concessioni; la d.G.R. 2067/2015 (Attuazione Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE); la d.G.R. 1195/2016 e la d.G.R. 1060/2023;
- la d.D.G. Arpae n. 78/2020 di revisione dell’assetto organizzativo analitico, come recepita dalla d.D.T. Arpae n. 577/2020; la d.D.G Arpae n. 101/2020 relativa alla copertura dell’incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Gestione demanio idrico;

**PREMESSO CHE** con det. 4329/2006 è stata rilasciata al Comune di Rubiera, c.f. 00441270352, la concessione di derivazione da acque pubbliche sotterranee in Comune di Rubiera (RE), via Terraglio, con destinazione ad uso irrigazione aree verdi, per una portata massima di esercizio pari a l/s 1 e per un volume d’acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 50 (codice pratica REPPA5579);

- con domanda prot. n. 1071370 del 18/12/2006 il Comune di Rubiera, c.f. 00441270352, ha richiesto il rinnovo della concessione di derivazione da acque pubbliche cod. pratica REPPA5579;

**PRESO ATTO** della comunicazione PG/2021/176763 del 17/11/2021 con cui il Comune di Rubiera ha dichiarato di rinunciare al rinnovo della concessione sopra citata (codice pratica REPPA5579);

**PRESO ATTO** che la rinunciante:

- ha corrisposto quanto dovuto a titolo di spese istruttorie e a titolo di canone per l’anno 2021, risultando in regola col pagamento delle annualità pregresse;
- ha versato a titolo di deposito cauzionale la somma pari ad euro 137,00 nell’anno 2006 (versamento effettuato da Comune di Rubiera);

**PRESO INOLTRE ATTO** che la rinunciante:

- ha dichiarato di aver provveduto alla rimozione dell’opera di presa e al ripristino dei luoghi, allegando report fotografico dei lavori (nota prot PG/2023/191986 del 13/11/2023);

**RITENUTO**, sulla base dell’istruttoria svolta:

- che risultino adempiuti gli obblighi derivanti dalla concessione e che il deposito cauzionale possa essere svincolato;
- che non sussistano elementi ostativi all'archiviazione del procedimento cod. pratica REPPA5579;

**DETERMINA**

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di prendere atto della rinuncia presentata dal Comune di Rubiera, c.f. 00441270352 ed acquisita a prot. PG/2021/176763 del 17/11/2021 e conseguentemente di archiviare il procedimento di prelievo di acqua pubblica in Comune di Rubiera (RE), via Terraglio, con destinazione ad uso irrigazione aree verdi, per una portata massima di esercizio pari a l/s 1 e per un volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 50 (codice pratica REPPA5579);
2. di prendere atto della rimozione dell'opera di presa e del ripristino dei luoghi, come attestate dalla rinunciante;
3. di riservarsi la facoltà di eseguire in qualsiasi momento controlli in situ ai sensi della vigente normativa in materia;
4. di comunicare alla Regione Emilia Romagna che sussistono i presupposti per lo svincolo del deposito cauzionale essendo state adempiute tutte le obbligazioni derivanti dal rapporto di concessione;
5. di notificare il presente provvedimento tramite posta elettronica certificata e di inviarne copia al SAC di Reggio Emilia e alla Regione Emilia Romagna, per gli adempimenti connessi alla restituzione del deposito cauzionale essendo state adempiute tutte le obbligazioni derivanti dal rapporto di concessione;
6. di dare atto che la Responsabile del procedimento è la dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli e che non sussiste conflitto di interessi, neanche potenziale, con l'interesse sotteso all'esercizio della funzione e con l'interesse di cui è portatore il destinatario del presente provvedimento;

7. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica ai sensi dell'art. 133, c. 1, lett. b), d.lgs. 104/2010.

La Responsabile

Servizio Gestione Demanio idrico

*Donatella Eleonora Bandoli*

*ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**